

Indice

Introduzione	pag.	9
Parte I		
1. L'intervento militare	»	17
1. Una definizione di intervento militare	»	17
2. L'intervento come "eccezione" e la sua natura temporanea come garanzia di eccezionalità	»	26
2. Le origini del principio del non-intervento	»	30
1. Le origini della norma	»	30
2. Il non-intervento e l'ordine internazionale moderno	»	34
3. Il non-intervento e le sue eccezioni: Grozio, Wolff e Vattel	»	42
4. L'intervento militare dalla Pace di Vestfalia alla Rivoluzione Francese (1648-1789)	»	47
3. L'intervento militare dall'età della Restaurazione alla seconda guerra mondiale	»	49
1. Le conseguenze della Rivoluzione Francese sull'ordine internazionale e la "questione dell'intervento"	»	49
2. Il Concerto europeo e l'intervento militare come strumento della Restaurazione (1815-1848)	»	53
2.1. I caratteri dell'intervento militare stabiliti dalla Restaurazione	»	56
3. L'intervento militare dall'epoca di Bismarck e Napoleone III alla prima guerra mondiale (1854-1914)	»	58
4. L'intervento militare fra le due guerre mondiali (1919-1939)	»	63

5. Gli Stati Uniti e l'intervento militare nell'emisfero occidentale	»	66
6. Gli interventi militari 1815-1939	»	69
4. La norma di non-ingerenza e l'intervento militare nel secondo dopoguerra	»	72
1. Il principio del non-intervento nell'epoca della sua formalizzazione giuridica	»	72
2. La crisi dell'ordine internazionale moderno: conseguenze per il principio del non-intervento	»	74
3. Non-ingerenza e sicurezza collettiva: il modello dell'Onu	»	78
4. L'equilibrio bipolare: sovranità limitata e sfere di influenza	»	86
5. Gli interventi militari 1945-1989	»	93

Parte II

5. Continuità e discontinuità nelle pratiche dell'intervento militare dopo la fine della guerra fredda	»	101
1. Gli anni '90: una nuova "questione dell'intervento"?	»	101
2. Le nuove sfide alla norma di non-ingerenza	»	106
2.1. Non-ingerenza e crisi della sovranità	»	106
2.2. Non-ingerenza e nuove minacce internazionali	»	109
2.3. Non-ingerenza e crisi dell'equilibrio	»	110
3. Il protagonismo delle Nazioni Unite nel dopo guerra fredda	»	112
4. L'indebolimento della norma di non-ingerenza e gli interventi militari nel dopo guerra fredda	»	119
4.1. Il ruolo degli stati	»	121
4.2. Il ruolo delle Nazioni Unite	»	121
4.3. Il principio del non-intervento fra persistenza e crisi	»	122
4.4. La frequenza degli interventi militari	»	126
6. L'intervento militare democratico e la crisi della natura temporanea dell'ingerenza	»	128
1. La dilatazione temporale dell'intervento militare nel dopo guerra fredda	»	128
2. L'intervento militare democratico	»	131
3. Legittimità e durata dell'intervento militare	»	135

3.1. Intervento collettivo e legittimità	»	136
3.2. I principi di legittimità internazionale e le ragioni dell'intervento	»	137
3.3. La natura delle ragioni avanzate per giustificare l'intervento	»	140
4. Natura collettiva e durata dell'intervento	»	143
4.1. Intervento collettivo e processi decisionali	»	144
4.2. Scopi e mezzi dell'intervento collettivo	»	145
4.3. Intervento collettivo ed eterogeneità dei contributi	»	147
5. State-building democratico e durata dell'intervento	»	149
5.1. Intervento e "responsabilità di proteggere"	»	151
5.2. Intervento e state-building	»	152
5.3. Intervento e democratizzazione	»	152

Parte III

7. Le nuove forme di ingerenza: il caso dell'intervento militare in Bosnia Erzegovina	»	157
1. La guerra civile	»	157
2. Dalla guerra civile alla legittimazione dell'intervento esterno	»	159
3. Onu, Nato, Ue: la natura collettiva dell'intervento in Bosnia Erzegovina	»	166
4. Le ambizioni di Dayton: la (ri)costruzione di uno stato	»	178
8. L'uso della forza per ragioni umanitarie: l'intervento in Kosovo	»	191
1. Il Kosovo dalla pulizia etnica all'intervento esterno	»	191
2. La legittimità dell'intervento umanitario	»	194
3. Gli effetti della natura multilaterale e collettiva nell'intervento in Kosovo	»	200
3.1. L'operazione <i>Allied Force</i>	»	203
3.2. I problemi di coordinamento nella missione di stabilizzazione post-conflict	»	208
4. Lo state-building in Kosovo, dall'amministrazione <i>ad interim</i> all'indipendenza	»	213
4.1. L'amministrazione <i>ad interim</i> di Unmik	»	213
4.2. Il Kosovo fra indipendenza formale e ingerenza internazionale	»	222

9. Dalle ragioni umanitarie alle ragioni strategiche: l'intervento in Afghanistan	»	227
1. Gli attentati dell'11 settembre 2001 e l'intervento militare	»	227
2. La legittimità dell'intervento: fra legittima difesa e valori democratici	»	230
3. <i>Enduring Freedom</i> e Isaf: la duplicazione dell'intervento militare	»	235
3.1. <i>Enduring Freedom</i> e Isaf: dai due interventi alla "sinergia" fra le missioni	»	238
3.2. I limiti dell'intervento collettivo di Isaf	»	241
3.3. Eterogeneità e problemi di coordinamento nei <i>Provincial Reconstruction Team</i>	»	247
4. L'intervento post-conflict in Afghanistan fra state-building e problemi di sicurezza	»	250
4.1. Bonn come Dayton? L'intervento post-conflict e la democratizzazione in Afghanistan	»	251
4.2. State-building e problemi di sicurezza	»	257
Appendice	»	263
Riferimenti bibliografici	»	271